
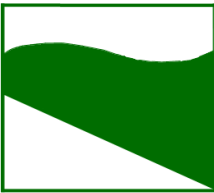



## Ripartire con le attività associative dopo l'emergenza coronavirus

*Leggi di riferimento, linee guida, regole generali, suggerimenti e raccomandazioni*

*Con il rispetto delle indicazioni e delle regole  
 riusciremo a superare tutti insieme questo periodo difficile  
 e a tornare ad una vita serena e senza paura, migliori e più forti*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal 18 maggio 2020 sono cessate tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio della Regione, ad eccezione dei casi di persone sottoposte alla misura della quarantena.</li> <li>• Rimane sempre vietato l'assemblamento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.</li> <li>• Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi.</li> <li>• Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida regionali o nazionali che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, e relative sanzioni.</li> </ul>
<p><b>Estratto dal          Decreto-legge n 33          del 16 maggio 2020:</b></p>	

 <p>Regione Emilia-Romagna</p>	<p>La regione Emilia-Romagna, ritenuto che l'attuale situazione epidemiologica del contagio da Covid-19 nel territorio regionale consente la riapertura e l'autorizzazione di diverse attività nel rispetto del principio del distanziamento sociale, essendo abilitata ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia di igiene e sanità pubblica, in data 17 maggio 2020 ha emanato l'ordinanza n 82 con la quale, rispetto a quanto contenuto del DPCM del giorno precedente, <b>anticipa le date per la ripartenza di alcune attività nella propria regione.</b></p>
---	--

	<p>In particolare, per quanto riguarda la nostra realtà associativa ANSPI in Emilia-Romagna, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali, possono riprendere ☞</p>
---	--

<p><b>già da lunedì 25 maggio 2020:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>attività sportiva di base e attività motoria</u>, anche in forma di allenamento collettivo di squadra, svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere attraverso l'esercizio fisico, <u>nel rispetto delle norme di distanziamento sociale (fisico) e senza alcun assemblamento</u>;</li> <li>- <u>attività corsistiche</u> (a titolo di esempio, lingue straniere, musica, fotografia, nautica), fermo restando quanto previsto nelle disposizioni nazionali in materia di scuola, formazione e autoscuole;</li> <li>- <u>attività dei centri sociali, dei circoli culturali e ricreativi</u>, nel rispetto delle norme di <b>distanziamento sociale e senza alcun assemblamento.</b></li> </ul>	<p><b>a decorrere da          lunedì 8 giugno          2020</b></p> <p>(rispetto al 15 giugno per il resto delle regioni italiane)</p> <p>sono consentite le <u>attività dei centri estivi</u> e per i minori di età superiore ad anni tre</p>	<p><b>a partire da          lunedì 15          giugno</b></p> <p>potranno riprendere l'attività di <u>spettacoli aperti al pubblico, sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche</u>, altri spazi anche all'aperto</p>
--	--	---

*Il presente documento è stato redatto dalla segreteria del Comitato Zonale ANSPI di Reggio Emilia con l'obiettivo di fornire un servizio informativo alle associazioni affiliate. Rappresenta il frutto non semplice di ore di lavoro con letture e attente valutazioni di documenti, decreti, ordinanze i cui contenuti vengono aggiornati e modificati in tempi brevi e spesso sono in contraddizione tra loro a causa dell'applicazione di competenze territoriali su alcuni argomenti.*

*L'autore non offre la garanzia assoluta sulla conformità, completezza e aggiornamento delle informazioni e declina ogni responsabilità circa la possibilità di eventuali inesattezze tecniche o di fatto e/o errori per i quali sono previsti, a seguito di segnalazioni e ogni qual volta lo ritenga necessario, eventuali aggiornamenti, cambi e correzioni. Declina inoltre ogni responsabilità relativa ad eventuali problemi, danni o rischi che l'utente può incontrare dall'utilizzo del documento o dalla non corretta interpretazione dei suoi contenuti o dalla mancanza di conoscenza e rispetto di altre norme o leggi.* (M. C.)

## ALCUNE MISURE DI CARATTERE GENERALE

- responsabilizzare la cittadinanza** nell'assunzione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione
- riorganizzare gli spazi**, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per **evitare gli assembramenti ed assicurare le misure di distanziamento interpersonale** garantendo sempre **almeno un metro di distanza tra una persona e l'altra**
- adottare, da parte dei titolari e legali rappresentanti di qualsiasi attività, di tutti i possibili **strumenti di comunicazione** rivolti alla popolazione sulle regole di accesso e comportamento
- installare un'apposita **cartellonistica informativa**, in italiano e inglese, all'in-gresso di locali e spazi, per ricordare le norme di comportamento da seguire
- applicare a terra **forme di segnalamento** e guide per il distanziamento
- contingentare gli ingressi** in spazi chiusi e aree all'aperto delimitate
- ricorrere a misure organizzative e sistemi di prenotazione telefonica e digitale con **scaglionamento e calendarizzazione delle presenze**
- separare entrata e uscita**
- garantire sempre la massima **pulizia e l'igienizzazione** degli ambienti e degli strumenti destinati alle attività con prodotti specifici e adeguati.
- Valutare una **sanificazione**, operazione più complessa e che richiede personale e strumentazione appositi, con costi maggiori, non obbligatoria ma opportuna se si manifesta il caso di specifica condizione di rischio
- consentire una **adeguata aereazione** naturale e ricambio d'aria degli ambienti chiusi
- installare **dispenser con gel igienizzanti** per la pulizia delle mani e raccomandare una costante igiene delle mani
- misurare, per le attività per le quali è richiesto dai protocolli, la **temperatura corporea** delle persone all'accesso alle attività o agli spazi
- mettere a disposizione **mascherine, guanti monouso e disinfettanti** per superfici, anche a pagamento, per eventuali utenti e partecipanti che ne facciano richiesta
- privilegiare gli **spazi all'aperto**
- consentire l'accesso ai **servizi igienici** evitando assembramenti e dotare i bagni di prodotti igienizzanti per la pulizia delle mani
- agevolare il corretto **smaltimento dei dispositivi di protezione** con appositi cestini portarifiuti

La presidenza insieme al consiglio direttivo di ogni singola associazione affiliata ad Anspi è direttamente responsabile della corretta applicazione dei protocolli. È quindi opportuno non avere fretta nell'apertura e nella ripartenza con le attività, ma farlo solo dopo aver ben valutato e condiviso in sede di consiglio direttivo le opportune misure anti-contagio che oltre ad essere obbligatorie per legge, pongono anche un obbligo morale verso le proprie comunità.

Al momento sono state rese note solo le direttive da seguire, per quanto riguarda le attività circolistiche, per le riaperture dei bar, interpretando applicabili anche nelle nostre realtà associative quelle destinate ai bar con licenza pubblica e che hanno già potuto riprendere l'attività dal 18 maggio.



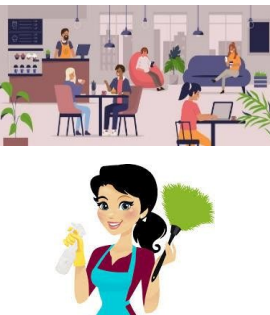
Eventuali direttive e istruzioni riguardanti i centri estivi e altre attività delle associazioni (corsi, riunioni, attività ludico-sportive, doposcuola,...) saranno eventualmente comunicate quando verranno impartite e pubblicate.

## Bar - somministrazione di alimenti e bevande e attività di asporto e consumo sul posto

L'Emilia-Romagna è tra le prime Regioni in Italia ad avere definito in maniera completa ed organica l'insieme delle misure per consentire una ripartenza in sicurezza dell'attività di ristorazione e, più in generale, della vendita al pubblico di alimenti e bevande, definendo indicazioni chiare e condivise per agevolare gli operatori e fornire un'adeguata informazione alla clientela. Dal 18 maggio sono già consentiti per i bar con licenza pubblica i servizi di somministrazione di alimenti e bevande che prevedono l'asporto e il consumo sul posto nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite dallo specifico protocollo regionale. Da lunedì 25 maggio è possibile la riapertura anche delle attività di circoli ricreativi, compresa quella della somministrazione con licenza e autorizzazioni circolistiche e sempre riservata ai soli soci e tesserati.

Oltre alle MISURE DI CARATTERE GENERALE, e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e definito nei manuali di buona prassi igienica di settore e nei piani HACCP, per le attività di somministrazione di bevande e alimenti per l'asporto o per il consumo sul posto si devono **osservare le direttive specifiche** al fine di tutelare la salute degli operatori e dei collaboratori, dei volontari e dei soci.

**Attenzione! Molti bar pubblici che stanno riaprendo questa settimana vengono visitati dalle forze dell'ordine per verificare il rispetto delle direttive. Nel caso dei bar circolistici, non è escluso, anzi, è molto probabile, che i controlli saranno estesi anche alla documentazione associativa per le verifiche sui requisiti (verbali, bilanci, contratti, posizioni lavorative, presenza di soli soci, ecc...).**

<p><b>PERSONALE E VOLONTARI</b></p> 	<p>Le persone incaricate alla gestione e al servizio <b>dovranno esser dotate di specifici dispositivi di protezione individuale</b>: dovranno indossare le <b>mascherine</b> in tutti i casi ove non sia possibile mantenere il <b>distanziamento di almeno un metro</b>, e essere adeguatamente <b>informate/addestrate</b> sul loro uso.</p> <p>È necessaria una costante <b>igiene delle mani</b> mediante appositi prodotti</p> <p>Invece non è obbligatoria la misurazione della temperatura corporea per l'ingresso nel locale di dipendenti e volontari, che sono comunque invitati ad <b>astenersi dal lavoro in caso di sintomi sospetti</b> e devono presentare certificato medico di avvenuta guarigione se reduci da infezione da coronavirus.</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b></p> 	<p>Tassativamente vietati il fai-da-te e il buffet a self-service: i prodotti in vendita (paste, pizzette, cracker, ecc.) dovranno essere <b>serviti dal personale</b>, possibilmente con servizio ai tavoli.</p> <p>Si incentivino l'asporto della consumazione e la consegna a domicilio.</p> <p>Per saldare il conto è preferibile <b>usare sistemi di pagamento digitali</b> (carte di credito, bancomat, ecc.). In ogni caso davanti alla cassa potranno essere collocate barriere di protezione in plexiglass.</p> <p>Le procedure di sicurezza adottate nei locali interni vanno applicate <b>anche per la gestione degli spazi esterni</b>, con particolare attenzione per il corretto distanziamento tra i tavoli e la loro pulizia e disinfezione.</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DI SPAZI E ATTREZZATURA</b></p> 	<p>Il servizio <b>al banco</b> deve avvenire con il <b>distanziamento</b> interpersonale di almeno un metro.</p> <p><b>Tavoli</b> distribuiti in modo da garantire la distanza di almeno un metro tra le persone sedute, fatta eccezione per i soci che appartengono allo stesso nucleo familiare</p> <p>I tavoli vanno <b>puliti e disinfettati</b> ad ogni cambio di cliente.</p> <p>Assolutamente <b>sconsigliato l'uso di appendiabiti</b> in comune, il servizio guardaroba viene fornito solo se è possibile evitare il contatto tra gli abiti e gli altri oggetti personali (ad esempio gli ombrelli) dei diversi soci frequentatori.</p> <p>Privilegiare la sistemazione dei <b>tavoli all'aperto</b>, quando è possibile.</p> <p>Dedicare una speciale <b>attenzione alle attività di pulizia, disinfezione</b> che dovranno essere effettuate almeno due volte al giorno, con particolare riguardo a servizi igienici, maniglie di banchi ed armadi, frigoriferi e terminali Pos.</p>